



ASSOCIAZIONE PER CITTÀ ALTA E I COLLI DI BERGAMO

RISPOSTE ALLE NOSTRE DOMANDE DEL **DOTTOR GIUPPONI** DIRETTORE GENERALE DELL'ATS BERGAMO

1) Come pensa di risolvere il problema della carenza di medici in Città Alta e Colli?

Nell'ambito di Bergamo, che comprende il Comune di Bergamo e altri Comuni limitrofi sono liberi migliaia di posti. Diversi sono poi i Medici, in Bergamo, che hanno innalzato il loro massimale a 1.800 Assistiti per potere accogliere, specificamente, gli Assistiti della Città. L'assenza di ambulatori situati fisicamente in Bergamo Alta è però stato considerato elemento di attenzione, e ben due obblighi di apertura in tale Quartiere sono stati posti nella rilevazione degli ambi carenti restituita a Regione a fine febbraio 2022. I Medici in graduatoria potranno perciò essere guidati nella loro scelta da questa indicazione.

2-3) Dove sono reperibili e come contattare i “medici di base temporanei” e le guardie mediche temporanee” di cui ha fatto cenno nell'intervista a Eco e Bergamo TV? Con quale frequenza e orari e luoghi di servizio dovrebbero operare queste soluzioni di emergenza al problema?

Se ci si riferisce alle postazioni di Continuità Assistenziale, è possibile reperire sedi e orari sul sito ATS Bergamo.

4) Se esistono le case di Comunità, dove sono? Sono già attive? Come vi si può accedere?

Nel territorio della città di Bergamo è prevista l'attivazione di tre Case di Comunità:

- CdC di Borgo Palazzo, via Borgo Palazzo 130, è attiva dal 31/12/21 ed è stata inaugurata il 25/02/22
- CdC di Via Ghirardelli, via Ghirardelli 9, sarà attivata nel 2024
- CdC Matteo Rota, via Garibaldi 13/15, sarà attivata nel 2024

Alla **Casa di Comunità di Borgo Palazzo è possibile accedere** presentandosi direttamente presso il Punto Unico di Accesso (PUA) della struttura – padiglione 6a, **il lunedì il mercoledì ed il venerdì** dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e su appuntamento in altri giorni/orari (mail: casacomunita.bp.pua@asst-pg23.it - tel **0352676488**). Il MMG ha la possibilità di segnalare un caso attraverso la piattaforma informatizzata dedicata. Le segnalazioni possono pervenire inoltre dalle dimissioni protette, dai medici specialisti, dall'ambito di Bergamo o dai servizi sociali del comune (processo in via di definizione)

5) Perché non è possibile trattenere in servizio i medici di base disponibili oltre la data di pensionamento? Si potrebbero attivare convenzioni ad hoc...

Soffermiamoci su due aspetti : uno normativo, che rende incompatibile l'attività convenzionata oltre i 70 anni. Solo ultimamente, per fare fronte alla carenza Medici e all'emergenza sanitaria si è reso possibile stipulare con i 70enni un incarico provvisorio "straordinario" per un periodo massimo di 6 mesi e comunque solo se il contratto è stipulato entro il 31/03/2022, data ultima dell'emergenza sanitaria.

Questo elemento ha motivi **sanitari** (il Medico ultrasettantenne è più esposto di un 30enne agli effetti della pandemia e, in generale allo stress sul lavoro. In caso di decesso, i suoi eredi potrebbero contestare all' ATS l'impossibilità normativa di contrattualizzare), **assicurativi**, perché il Medico deve stipulare una assicurazione differente da quella ordinaria, che lo ha coperto sino a che era Titolare e **previdenziali**, perché il suo onorario fa cumulo con la pensione. L'altro aspetto, che si ricongiunge all'emorragia di Medici, che cessano il servizio anche molto prima della età prevista, è che il Medico non intende restare. I nostri Uffici propongono sempre al MAP uscente di rinviare le dimissioni o assumere altri incarichi.

6-7? E' vero che sarebbe in arrivo un medico nell'ambulatorio di Borgo Canale? Titolare... sostituto...temporaneo...? E' prevista una casa Casa di Comunità per il quartiere di Città Alta e Colli?

Al momento nessun inserimento di Medici per Città Alta, la graduatoria regionale scade il 05/04/2022, al momento nessuna domanda su Bergamo; Attualmente non è prevista una Casa della Comunità in Città Alta; ASST PG23 ha proposto in città: - Borgo Palazzo; - Via Ghirardelli; - Via Garibaldi.

8 - 9) Come risolvere il problema degli spostamenti per le persone sole, disabili, anziane, malate per recarsi in ambulatori lontani? In Città Alta il 54% delle famiglie è composto da persone sole tra cui un numero grande di anziani.... Sarebbe possibile attivare, in accordo con le amministrazioni, servizi di trasporto gratuito o convenzionato su chiamata...l'ATS potrebbe sollecitare, farsi tramite...

Questo è un problema sociale, che può essere sottoposto ai Servizi Sociali dei Comuni o dalle Associazioni di Volontariato locali.

10) Quali sono le regole a cui i medici di base sono tenuti per le visite domiciliari?

L'art. 47,3 ACN recita "La visita domiciliare deve essere eseguita di norma nel corso della stessa giornata, ove la richiesta pervenga entro le ore dieci; ove invece, la richiesta pervenga dopo le ore dieci, la visita dovrà essere effettuata entro le ore dodici del giorno successivo. È a cura del medico di assistenza primaria la modalità organizzativa di

ricezione delle richieste di visita domiciliare”. Peraltro è il MAP che deve valutare se la richiesta dell’Assisto debba comportare la visita domiciliare. Tutti gli aspetti organizzativi dell’assistenza sono contenuti nella Carta dei Servizi che ogni MAP deve mettere a disposizione dei pazienti, nell’ambulatorio.

11) La scelta delle sedi ambulatoriali è a discrezione del singolo medico? Può a sua discrezione abbandonare una sede scomoda per una più comoda? Quali sono le regole?

La regola sancita dall’ACN è la libertà di apertura dell’ambulatorio, che ha l’unico vincolo di dovere essere aperto in uno dei Comuni dell’ambito di cui il Medico sia Titolare (art. 35). Il MAP, che è un lavoratore autonomo, può cambiare liberamente sede, comunicando ATS tale modifica.

12) Quale è il rapporto del medico di base nei confronti della regione: dipendente o/e convenzionato per specifici servizi o solo convenzionato? E se sì, per quali servizi?

Il profilo del Medico è quello di un lavoratore autonomo, inquadrato in norme stabilite a livello nazionale (Accordo Collettivo Nazionale – ACN). La Regione inquadra i Medici sulla base di una graduatoria, predisposta annualmente e, quando il Medico sceglie l’ambito e lo accetta, stipula una convenzione con lo stesso.

13) Perché l’utenza non viene tempestivamente avvertita dei cambiamenti nel servizio di medicina di base e informata sulle alternative praticabili con avvisi, numeri di telefono....

I cittadini vengono sempre preavvisati, come prevede l’ACN.

ACN, però, tutela anche il MAP, pagato mensilmente secondo il numero degli Assistiti. Il preavviso richiamato da ACN (art 38,7) è di **non più di 20 giorni prima della cessazione** del MAP, preavviso che viene comunicato ai cittadini interessati.

Attualmente ATS, tramite il Dipartimento di Cure Primarie, comunica la cessazione del Medico e il suo corrispondente sostituto al PRESST della ASST competente per territorio, che provvede secondo proprie modalità organizzative (lettere, comunicazioni a Farmacie e televisioni, cartelloni...), ad avvisare i cittadini residenti.

ATS preavvisa, parimenti, gli Enti Territoriali.

Gli Uffici del Dipartimento di Cure Primarie dell’ATS sono avvisati delle dimissioni due mesi prima della scadenza (art. 19,c ACN), per avere il tempo di cercare e arruolare un Medico Provvisorio.